



**PROVINCIA
DI PARMA**

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa FRANCESCA ZENNONI

Avv. Rag. GIORGIO BIGARELLI

Dott. EMILIO LAVEZZI



**PROVINCIA
DI PARMA**

Organo di revisione

Verbale n. 110 del 08.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare n. 1070/2024, avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione 2023", operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della Provincia di Parma che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Parma, lì 08 aprile 2024

L'Organo di revisione

Dott.ssa Francesca Zennoni



Avv Rag Giorgio Bigarelli



Dott Emilio Lavezzi



1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Francesca Zennoni, Giorgio Bigarelli, Emilio Lavezzi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 15.04.2021;

◆ ricevuta in data 19.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con Decreto del Presidente n. 45 del 19.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dal Presidente, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 454.635 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel 2023 non sono state applicate quote di avanzo vincolato presunto;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 14.152.572,54, come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2023	(+)			50.551.055,65
RISCOSSIONI	(+)	7.397.212,61	81.891.852,19	89.289.064,80
PAGAMENTI	(-)	26.799.177,72	67.979.962,85	94.779.140,57
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			45.060.979,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.845.683,67	18.554.574,55	27.400.258,22
RESIDUI PASSIVI	(-)	751.103,93	26.552.885,80	27.303.989,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			924.748,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			30.079.927,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			14.152.572,54
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023:				
PARTE ACCANTONATA				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				1.054.583,23
Fondo rischi per contenziosi legali al 31/12/2023				599.705,83
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2023				1.490.588,50
Fondo rischi per crediti sofferenti v/enti pubblici al 31/12/2023				168.300,00
Fondo rischi garanzie prestate a favore di soc. partecipate al 31/12/2023				1.257.000,00
Fondo per rimborsi addizionale energia elettrica				250.000,00
Fondo rinnovi contrattuali				493.336,86
Indennità di fine mandato				3.450,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)				5.316.964,42
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				101.748,95
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.791.014,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)				3.892.762,95
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)				22.651,88
PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)				4.920.193,29

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione, allegato al rendiconto 2023, i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari pari a € 9.186,88;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	13.582.267,45	10.528.248,47	14.152.572,54
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.345.668,13	4.546.297,50	5.316.964,42
Parte vincolata (C)	7.141.675,25	2.996.315,90	3.892.762,95
Parte destinata agli investimenti (D)	17.569,09	45.361,10	22.651,88
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.077.354,98	2.940.273,97	4.920.193,29

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

	AVANZO DISPONIBILE	PARTE ACCANTONATA	PARTE VINCOLATA	PARTE DESTINATA
Salvaguardia equilibri di bilancio	1.005.000,00	-	-	-
Finanziamento spese di investimento	1.118.892,92	-	-	-
Utilizzo parte accantonata per contenzioso	-	34.328,71	-	-
Utilizzo parte accantonata per rinnovi contrattuali	-	215.908,63	-	-

Vincoli da trasferimenti	-	-	120.812,98	-
Vincoli ex lege	-	-	130.533,16	-
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-	-	-	45.361,10
TOTALE UTILIZZO 2023	2.123.892,92	250.237,34	251.346,14	45.361,10
Valore delle parti non utilizzate	816.381,05	4.296.060,16	2.744.969,76	-
TOTALE AVANZO 2023	2.940.273,97	4.546.297,50	2.996.315,90	45.361,10

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

ACCERTAMENTI	100.446.426,74	
IMPEGNI	-94.532.848,65	
		5.913.578,09
FPV ENTRATA DI PARTE CORRENTE	914.424,87	
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	27.142.460,07	
FPV SPESA DI PARTE CORRENTE	-924.748,03	
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-30.079.927,80	
		-2.947.790,89
AVANZO APPLICATO A SPESE CORRENTI	1.400.391,65	
AVANZO APPLICATO AD INVESTIMENTI	1.270.445,85	
		2.670.837,50
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA		5.636.624,70
MAGGIORI/MINORI RESIDUI ATTIVI	59.622,86	
MINORI RESIDUI PASSIVI	598.914,01	
RISULTATO GESTIONE RESIDUI		658.536,87
AVANZO 2022 NON APPLICATO		7.857.410,97
AVANZO AL 31.12.2023		14.152.572,54

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

ENTRATA/SPESA	ACCERTAMENTI/IMPEGNI
FPV ENTRATA DI PARTE CORRENTE	914.424,87
FPV SPESA DI PARTE CORRENTE	-924.748,03
ENTRATE TITOLI 1 - 2 - 3	61.175.687,16
SPESE CORRENTI - TITOLO 1	-53.166.915,22
QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI TIT.4	-3.254.471,03
UTILIZZO AVANZO PER SPESE CORRENTI	1.400.391,65
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	-2.259.733,16
SALDO GESTIONE CORRENTE (a)	3.884.636,24
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	27.142.460,07
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-30.079.927,80
ENTRATE TITOLI 4-5-6	31.141.098,17
SPESE IN C/CAPITALE - TITOLO 2	-29.981.820,99
UTILIZZO AVANZO PER SPESE IN C/CAPITALE	1.270.445,85
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	2.259.733,16
SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)	1.751.988,46
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (a+b)	5.636.624,70

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 5.636.624,70;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 4.121.970,76;
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.486.992,38;

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 914.424,87	€ 924.748,03
FPV di parte capitale	€ 27.142.460,07	€ 30.079.927,80

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	930.515,99	914.424,87	924.748,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		3.319,28	32.085,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	221.875,55	529.874,21	614.959,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	356.843,89	294.300,08	102.200,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	351.796,55	86.931,30	175.502,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	617.036,57
Trasferimenti correnti	12.000,00
Incarichi a legali	155.816,79
Altri incarichi	26.454,48
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	32.085,56
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	81.354,63
Totale FPV 2023 spesa corrente	924.748,03

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	21.420.330,54	27.142.460,07	30.079.927,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	12.208.994,86	15.131.916,96	11.451.098,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	9.211.335,68	11.753.339,90	17.157.853,24
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero		257.203,21	1.470.976,28

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come

previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente n. 39 del 29.02.24 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.107 del 28.02.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Presidente n. 39 del 29.02.24 ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	2.654.399,87	2.046.996,23	49.099,14	656.502,78
Titolo 2	1.420.826,68	1.036.270,52	-4.422,63	380.133,53
Titolo 3	1.209.913,24	798.144,55	-10.711,99	401.056,70
Titolo 4	10.895.521,71	3.515.500,31	25.658,34	7.405.679,74
Titolo 5				0,00
Titolo 6				0,00
Titolo 7				0,00
Titolo 9	2.611,92	301,00		2.310,92
TOTALE	16.183.273,42	7.397.212,61	59.622,86	8.845.683,67

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	21.359.362,02	20.593.519,33	-574.474,39	191.368,30
Titolo 2	6.757.212,37	6.199.714,12	-24.439,62	533.058,63
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	32.621,27	5.944,27		26.677,00
TOTALE	28.149.195,66	26.799.177,72	-598.914,01	751.103,93

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze/maggiori residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	33.964,52	557.611,91
Gestione corrente vincolata		16.862,48
Gestione in conto capitale vincolata	-210,00	2.412,65
Gestione in conto capitale non vincolata	25.868,34	22.026,97
Gestione servizi c/terzi		0,00
MAGGIORI MINORI RESIDUI	59.622,86	598.914,01

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	272.334,55	379.428,01	4.731,22	9,00		3.387.000,59	4.043.503,37
Titolo 2	21.300,32	732,00	19.691,78	260.370,67	78.038,76	2.185.386,04	2.565.519,57
Titolo 3	104.999,59	70.743,32	59.315,15	26.179,54	139.819,10	305.030,42	706.087,12
Titolo 4	267.685,66	59.648,06	710.596,58	3.348.637,68	3.019.111,76	12.507.068,57	19.912.748,31
Titolo 5							
Titolo 6						169.833,40	169.833,40
Titolo 7							
Titolo 9	2.139,92	8,00	8,00	77,50	77,50	255,53	2.566,45
Totale	668.460,04	510.559,39	794.342,73	3.635.274,39	3.237.047,12	18.554.574,55	27.400.258,22

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	141.821,10			26.276,00	23.271,20	20.324.898,78	20.516.267,08
Titolo 2	278.418,48			219.532,25	35.107,90	6.224.895,52	6.757.954,15
Titolo 3		25.326,00		1.257,00	94	3.091,50	29.768,50
Titolo 4							
Titolo 5							
Titolo 7							
Totale	420.239,58	25.326,00	-	247.065,25	58.473,10	26.552.885,80	27.303.989,73

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	45.060.979,88
- di cui conto "Istituto tesoriere"	324.543,75
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	44.736.436,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	45.060.979,88

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	52.035.189,93	50.551.055,65	45.060.979,88
di cui cassa vincolata	18.254.460,29	31.568.221,08	37.939.360,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.054.583,23.

Con riferimento ai crediti riconosciuti insussistenti, l'Organo di revisione ha verificato la corrispondente riduzione del FCDE.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Alma Srl	8,41	3.104.692,00	-	Perdita di Euro 193.486,00 a causa delle problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paese europei	La perdita di esercizio è stata coperta con riserva straordinaria. Al momento non si rilevano criticità in merito alla redditività della società	Perdita 2020 di Euro 497.935,00
Sogeap Spa	2,13	4.655.425,00	-	Perdita di Euro 3.208.282,00 a causa del rallentamento del piano di sviluppo aeroportuale 2018 - 2023 e dell'impatto negativo del conflitto Russia - Ucraina che ha di fatto bloccato le rotte che dovevano essere avviate su tali paesi.	La redditività futura è strettamente collegata alla realizzazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale.	Perdita 2020 di Euro 2.821.225,00 Perdita 2021 di Euro 4.187.282,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 1.490.588,50 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi esse siano congrue, considerata anche l'incertezza della situazione macroeconomica influenzata negativamente dai conflitti bellici in corso.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 599.705,83, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente effettuato con Decreto Presidenziale n. 36 del 28.02.2024 è stata calcolata una passività potenziale probabile per complessivi euro 599.705,83, in linea con le quote accantonate.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad euro 3.450,00.

3.4.3 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 493.336,86 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per fondi rischi:

Natura del Fondo	Importo
F.do rischi per garanzie prestate a favore di società partecipate	1.257.000,00
F.do rischi per crediti v/enti pubblici	168.300,00
F.do rischi per eventuali rimborsi add.le ENEL	250.000,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	33.650.000,00	34.450.000,00	36.198.683,31	107,57	105,08
Titolo 2	17.604.524,56	20.379.268,98	19.863.276,04	112,83	97,47
Titolo 3	2.515.952,74	5.378.049,48	5.113.727,81	203,25	95,09
Titolo 4	42.719.196,33	85.784.088,60	30.971.264,77	72,50	36,10
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	96.489.673,63	145.991.407,06	92.146.951,93	95,50	63,12

Entrate tributarie

Le entrate tributarie sono state accertate per un totale di Euro 36.198.683,31 con una maggiore entrata del 5% rispetto alle previsioni definitive ed un incremento rispetto al 2022 che ha riguardato tutti e tre i tributi provinciali.

ANNI	Imposta trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle assicurazioni contro RC	Tributo in campo ambientale
2021	14.502.200,51	16.353.588,21	2.472.092,14
2022	12.907.199,88	15.587.132,25	4.259.092,06
2023	14.652.841,48	17.085.682,02	4.460.159,81

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

La parte vincolata di euro pari al 50% delle riscossioni totali per € 78.728,54 risulta utilizzata come segue:

Descrizione	Entrate vincolate accertate 2023	Impegni 2023 finanziati da ent. vinc.	Ris. vinc. nel bilancio al 31/12/2023
POLIZIA PROVINCIALE Vestiario	18.728,54	3.420,00	15.308,54
VIABILITA' Manutenzione ordinaria	60.000,00	60.000,00	0,00
TOTALE	78.728,54	63.420,00	15.308,54

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 1.767.733,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 grazie alla distribuzione di dividendi introitati tra i redditi da capitale:

Entrate	Accertamento 2022	Previsione definitiva 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.979.155,78	1.872.234,11
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	260.271,92	215.626,39
Interessi attivi	100.308,33	31.148,97
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	1.784.954,31
Rimborsi e altre entrate correnti	1.006.257,99	1.209.764,03
Totale	3.345.994,02	5.113.727,81

Attività di verifica e controllo

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	49.160.657,98	57.007.930,77	54.091.663,25	110,03	94,88
Titolo 2	45.625.941,61	118.686.727,68	60.061.748,79	131,64	50,61
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	94.786.599,59	175.694.658,45	114.153.412,04	120,43	64,97

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.041.400,43	7.532.121,70	490.721,27
102	imposte e tasse a carico ente	856.473,85	811.315,34	-45.158,51
103	acquisto beni e servizi	14.071.835,13	15.056.508,99	984.673,86
104	trasferimenti correnti	26.127.632,42	26.973.317,31	845.684,89
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.107.421,96	2.182.626,18	1.075.204,22
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.946,53	11.068,85	7.122,32
110	altre spese correnti	591.010,02	599.956,85	8.946,83
TOTALE		49.799.720,34	53.166.915,22	3.367.194,88

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Descrizione	Media 2011/2013	Spesa Impegnata al 31/12/2023
Spesa macro aggregato 101	17.361.521,59	7.166.544,35
Buoni pasto	0	77.151,39
Totale spesa Macroaggregato 101	17.361.521,59	7.243.695,74
IRAP	1.149.615,34	474.971,83
Altre spese: re iscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	278.174,81
Altre spese: Buoni Pasto	215.795,27	0
Altre spese: Co.co.co	54.913,07	0
Altre spese: Personale in convenzione	201.361,92	10.251,15
Totale spese di personale (A)	18.983.207,19	8.007.093,53
(-) Altre componenti escluse personale trasferito per riordino:	-3.133.853,22	
(-) Altre componenti escluse:	-2.040.791,06	-1.138.483,34
di cui rinnovi contrattuali	1.853.411,17	913.075,87
di cui spesa personale PNRR	0,00	0,00
di cui incentivi funzioni tecniche PNRR	0,00	36.808,55
di cui incentivi funzioni tecniche	0,00	188.598,92

(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.808.562,91	6.868.610,19
--	---------------	--------------

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio per il personale di comparto con verbale n. 75 dell'08.05.2023 e successivamente, con i verbali 100 del 18.01.24 e 104 del 07.02.2024, sono state certificate le rettifiche e la determinazione finale del fondo stesso.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 29.08.2023 con verbale n. 84 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente con verbale n. 83 del 29.08.2023 e successivamente, con i verbali 101 del 18.01.24 e 104 del 07.02.2024, sono state certificate le rettifiche e la determinazione finale del fondo stesso.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 07.11.2023 con verbale n. 92 il parere sull'ipotesi di accordo per la ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.176.305,33	29.811.820,99	9.635.515,66
203	Contributi agli investimenti	2.113.688,43	170.000,00	-1.943.688,43
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		22.289.993,76	29.981.820,99	7.691.827,23

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 779.056,05 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	44.085,89
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	734.970,16
Totale	779.056,05

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere** lettera di patronage congiunta con il Comune di Salsomaggiore e la Regione Emilia-Romagna a favore di Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa, ora Società di Salsomaggiore Srl, per la stipula di contratto di locazione finanziaria immobiliare, per l'importo di euro 1.257.000,00.

Il Collegio, come già evidenziato nella relazione al bilancio di previsione 2024-2026, rimarca che la sussistenza dell'impegno suddetto dovrà essere verificata sia sotto il profilo legale che sotto il profilo contrattuale, considerata l'evoluzione dei rapporti sottostanti verificatasi nel corso di oltre un decennio. Di recente, poi, la sentenza n. 125/2023 della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'Emilia-Romagna, emessa nei confronti del Comune di Salsomaggiore coobbligato con l'ente rispetto alla garanzia rilasciata, sottolinea che tale garanzia costituisce una illegittima forma di soccorso finanziario della società garantita e fonte di potenziale esposizione debitoria dell'Ente. Per effetto della prestazione della pretesa garanzia patrimoniale legata alla lettera di patronage, il pool di banche finanziatrici ritiene di vantare un ingente credito nei confronti degli enti soci, nonostante siano state evidenziate alcune irregolarità formali che rivestono valenza sostanziale nel momento in cui, tra l'altro, non

risulta espressa da parte dell'ente la volontà di prestare fidejussione. Inoltre, si è provveduto a cedere ai soggetti finanziatori la proprietà dell'immobile, oggetto del contratto di leasing.

Seppur l'accantonamento a bilancio possa ritenersi congruo rispetto al preteso impegno pro quota che l'Amministrazione avrebbe assunto, il Collegio ritiene opportuno che lo stesso ente proponga opposizione in giudizio alla richiesta delle banche, posto che sotto il profilo giuridico la complessità della vicenda richiede una sua esatta definizione che, allo stato attuale, necessita di una pronuncia in sede giurisdizionale, salvo che, valutato il sempre presente rischio di causa, i soggetti coinvolti ritengano di accordarsi per la chiusura bonaria delle questioni. La stessa Corte dei Conti, nella citata sentenza n. 125/2023, sostiene che la definizione della reale portata del debito consentirebbe di evitare due situazioni indesiderate: da un lato, nel caso nulla sia dovuto, il blocco inutile di risorse che potrebbero altrimenti essere utilizzate per scopi pubblici; dall'altro lato, una stima imprecisa dell'accantonamento necessario per mantenere l'equilibrio di bilancio, nel caso in cui, invece, risultasse effettivamente un debito da coprire

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, interessi che sono notevolmente lievitati nel corso del 2023:

2021	2022	2023
2,28 %	2,19 %	4,83%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	33.327.880,86	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	9.173.519,89	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.641.367,48	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	45.142.768,23	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	4.514.276,82	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	2.182.626,18	

(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	2.331.650,64	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	2.182.626,18	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		4,83

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	56.097.144,01
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	3.254.471,03
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	169.833,40
TOTALE DEBITO	=	53.012.506,38

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

2021	2022	2023
60.918.642,96	56.097.144,01	53.012.506,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	1.087.810,14	1.107.421,96	2.182.626,18
Quota capitale	4.666.136,01	4.821.498,95	3.254.471,03
Totale fine anno	5.753.946,15	5.928.920,91	5.437.097,21

L'Ente nel 2023 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP Spa) per l'anno 2023, ai sensi dell'art 1, c 537 della L 190/2014, di cui alla Circolare della CDP Spa n 1303/2023, che hanno prodotto i seguenti benefici:

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	19.990.611,00
Risorse derivanti dalla rinegoziazione annualità 2023	1.088.735,00
Risorse derivanti dalla rinegoziazione annualità 2024	1.100.209,00
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	2.188.944,00
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	-

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024; pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.58 del 9 marzo 2024, (allegati C e D), risulta essere a saldo in deficit per € 3.138.136,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F del medesimo decreto risulta assegnatario di ristori non utilizzati per € 4.758,00 e che nel rendiconto 2023 è stata vincolata la quota corrispondente.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con atto di Consiglio Provinciale n 44 del 21.12.2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute al 31.12.2022, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione (verbale dell'organo di revisione n. 98 del 13.12.2023), come segue:

		razionalizzazione periodica art. 20			
<i>Partecipazioni detenute al 31.12.2022</i>	<i>al</i>	<i>partecipazione Diretta (D) o Indiretta (I)</i>	Mantenimento senza azioni di razionalizzazione	azioni di razionalizzazione	Sintesi esito piano di razionalizzazione
Alma S.r.l.		D	X		Delibera di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di

				razionalizzazione (ai sensi dell'art. 24 c. 5bis e 5ter del D.Lgs. 175/2016), pur nella consapevolezza della sussistenza dei presupposti per la sua adozione, in ragione: della permanenza della sede della scuola internazionale di cucina, da essa gestita, all'interno della Reggia di Colorno (di proprietà della Provincia), del suo rilievo strategico per la valorizzazione del territorio provinciale e del suo contributo all'ampliamento dell'offerta formativa sul territorio provinciale, essendo equiparata ad un ente di formazione secondaria superiore. Decisione rinviata in attesa completamento riforma delle competenze delle Province (DDL s.57 della XIX Legislatura)
Banca Popolare Etica Soc. Coop per azioni	D	X		
CAL- Centro Agroalimentare Logistica S.r.l.	D		Cessione a titolo oneroso	Cessione a titolo oneroso già avviata con procedura ad evidenza pubblica andata deserta. Il termine previsto per la razionalizzazione è il 31.12.2025. Il termine è indicativo in quanto se sarà possibile la cessione alla Regione Emilia – Romagna, la procedura si svolgerà in base alle attività che verranno individuate d'intesa con la Regione stessa. L'operazione rientrerebbe nel processo di aggregazione dei Centri Agroalimentari del territorio avviato con deliberazione della Regione Emilia – Romagna n. 2185 del 17/12/2018
Centro Padano Interscambio Merci Spa (CEPIM Spa)	D		Cessione a titolo oneroso	Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 46/2018 si era prevista la cessione a titolo oneroso entro il 31.12.2019. L'avvio dell'alienazione è stato poi rinviato fino al 31.12.2022, così come consentito dai commi 5bis e 5ter dell'art. 24 del TUSP, dato il conseguimento di utili nel triennio 2017-2019. Il termine ora previsto per il completamento della cessione è il 31.12.2025
Fiere di Parma Spa	D	X		

8




Lepida Spa	D	X		
Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione	D		Liquidazione della società	In attesa della conclusione della chiusura della procedura di liquidazione e concordato preventivo
SO.PR.I.P. SPA in liquidazione	D		Liquidazione della società	In attesa della conclusione della chiusura della procedura di liquidazione e concordato preventivo
SO.GE.A.P. Spa Aeroporto di Parma Società per la gestione Spa	D		Cessione a titolo oneroso	Da realizzarsi entro il 2027, il mantenimento fino ad allora si giustifica in considerazione del contributo della società alla valorizzazione del territorio e dell'avvio di un programma di investimenti per il rilancio delle infrastrutture dell'aeroporto
Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Spa	D	X		
TEP Spa	D	X		
Parmabus Scrl	I	X		
ATC Esercizio Spa	I	X		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, del Tusp, entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2023
- inventario dei beni immobili	31.12.2023
- inventario dei beni mobili	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023
Rimanenze	31.12.2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	468.260.963,18	449.008.239,82	19.252.723,36
C) ATTIVO CIRCOLANTE	71.442.854,87	66.133.159,34	5.309.695,53
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	539.703.818,05	515.141.399,16	24.562.418,89
A) PATRIMONIO NETTO	220.316.318,08	207.094.425,19	13.221.892,89

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.771.792,69	2.414.539,27	357.253,42
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	80.316.496,11	84.246.339,67	-3.929.843,56
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	236.299.211,17	221.386.095,03	14.913.116,14
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	539.703.818,05	515.141.399,16	24.562.418,89
TOTALE CONTI D'ORDINE	31.004.675,83	28.056.884,94	2.947.790,89

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti.

Nell'ambito delle immobilizzazioni le variazioni più importanti vengono registrate da:

- le immobilizzazioni materiali;
- le immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni materiali si incrementano in particolare alla voce fabbricati per gli interventi realizzati nel settore dell'edilizia scolastica.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano un aumento a seguito dell'applicazione delle indicazioni della Corte dei Conti, Sezione di Controllo dell'Emilia – Romagna contenute nella nota integrativa alla circolare 1/2023 che hanno imposto la valutazione di tutte le partecipazioni con il criterio del patrimonio netto e la considerazione di tutte le partecipazioni detenute dall'ente, comprese quelle in consorzi e/o fondazioni.

Anche i crediti hanno registrato un importante incremento, con particolare riferimento alla voce crediti per trasferimenti influenzati dai contributi a rendicontazione provenienti dallo Stato e da privati per la realizzazione di importanti opere pubbliche come gli interventi PNRR nel settore dell'edilizia scolastica e le opere a compensazione della Tirreno Brennero nel settore della viabilità.

Il patrimonio netto registra variazioni in aumento per l'utile d'esercizio e per l'aumento delle riserve indisponibili, in cui sono stati rilevati gli incrementi di valore delle partecipazioni finanziarie a seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto per tutte le partecipazioni e l'inclusione di tutte le partecipazioni comprese quelle in consorzi e fondazioni.

I Debiti, nel complesso, registrano una diminuzione collegata, in particolare alla riduzione dei debiti da finanziamento a seguito del rimborso delle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'ente.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 26.336.488,11
Fondo svalutazione crediti +	€ 1.054.583,23
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 9.186,88
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 27.400.258,22
	€ 27.400.258,22

L'esercizio 2023 chiude con un credito iva di € 60.227,85 compreso nell'importo complessivo dei crediti dello Stato Patrimoniale.

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 80.316.496,11
Debiti da finanziamento -	€ 53.012.506,38
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 27.303.989,73
	€ 27.303.989,73

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€	0,00
Allc	da permessi di costruire	€	0,00
	riserve indisponibili per bene demaniali e		
Alld	patrimoniali ind.	€	371.877.023,04
Alle	altre riserve indisponibili	€	6.298.096,35
Alf	altre riserve disponibili	€	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	7.047.277,66
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	11.337.281,99
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€	176.243.360,96
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	220.316.318,08

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 5.316.964,42
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 1.490.588,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.054.583,23
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 2.771.792,69

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata, in coerenza con il metodo seguito negli anni precedenti, considerando il 90% dell'importo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	75.392.533,98	70.959.047,14	4.433.486,84
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	69.033.898,42	67.499.549,56	1.534.348,86
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-366.522,90	-1.007.113,63	640.590,73
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.128.186,00	1.099.305,31	28.880,69
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	401.950,83	-2.629.227,41	3.031.178,24
IMPOSTE	474.971,83	575.603,26	-100.631,43
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.047.277,66	346.858,59	6.700.419,07

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 7.047.277,66 rispetto all'esercizio 2022 di € 346.858,59 si registra un incremento collegato ad un aumento dei componenti positivi della gestione caratteristica così come da un beneficio derivante sia dalla gestione non caratteristica, in termini di rivalutazioni finanziarie e proventi straordinari.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti.

L'incremento dei componenti positivi della gestione è dovuto, in particolare, all'aumento dei proventi da tributi che passano da € 32.753.424,19 del 2022 a € 36.198.683,31 del 2023.

Anche i componenti negativi della gestione registrano un incremento ma meno rilevante rispetto alla parte positiva.

I proventi finanziari registrano un incremento collegato alla distribuzione di dividendi e riserve libere da parte delle società partecipate per un totale di € 1.392.267,50.

Il valore positivo delle rettifiche delle attività finanziarie è dovuto alla rivalutazione delle partecipazioni dell'Ente in Fiere di Parma Spa, Tep Spa e Smtp Spa che hanno chiuso l'esercizio 2022 con un risultato positivo.

Anche la parte straordinaria registra un valore positivo, in quanto le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo (nuovi residui attivi, variazioni positive ai residui attivi e minori residui passivi) risultano maggiori alle sopravvenienze passive e alle insussistenze dell'attivo (minori residui attivi e accantonamenti a fondi rischi diversi da fondo rinnovi contrattuali e fondo crediti dubbia esigibilità).

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è **attualmente** allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS. Il Rup del settore Edilizia scolastica segnala che l'allineamento è stato effettuato entro il 02.04.2024, come richiesto da comunicazione del Ministero dell'Istruzione e del merito acquisita dal prot. dell'ente al n. 7698 del 12.03.2024.

L'Organo di revisione invita l'Ente a provvedere con sollecitudine all'allineamento contabile con la banca dati REGIS in quanto diventa un elemento indispensabile per il corretto monitoraggio e la rendicontazione di tutti i progetti finanziati con fondi PNRR. stesso organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione del Presidente in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Ai fini della formulazione di considerazioni in merito al conseguimento degli obiettivi di efficienza, produttività ed economicità della gestione, si è proceduto al calcolo degli indici previsti dalla delibera 14/2021 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti. Tali indicatori sono stati utilizzati dalla Sezione Autonomie come strumento per la valutazione della salute finanziaria degli enti oggetti dell'indagine, ai fini della loro successiva classificazione in categorie omogenee per l'analisi della qualità della spesa dei Comuni.

Di seguito si forniscono i risultati rilevati:

PROVINCIA DI PARMA				
Popolazione		454.635	452.638	453.524
Revisori	Organo di Revisione Amministrativa e Contabile			
Indicatori	Descrizione RISULTATI RENDICONTO	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021
R1	Consistenza del risultato di amministrazione	23%	18%	27%
	Risultato di amministrazione	14.152.572,54	10.528.248,47	13.582.267,45
	Fondo crediti dubbia esigibilità FCDE	1.054.583,23	641.169,73	671.423,87
	Risultato di amministrazione al netto FCDE	13.097.989,31	9.887.078,74	12.910.843,58
	Impegni di spese correnti [titolo 1]	53.166.915,22	49.799.720,34	42.387.408,61
	Impegni spese rimborso mutui/prestiti a medio-lungo termine [T 4]	3.254.471,03	4.821.498,95	4.666.136,01
		56.421.386,25	54.621.219,29	47.053.544,62
R2	Qualità del risultato di amministrazione	7%	12%	10%
	Residui attivi in c/ residui delle entrate proprie [titolo 1]	656.502,78	954.563,65	1.031.883,35
	Residui attivi in c/ residui delle entrate proprie [titolo 3]	401.056,70	357.032,78	339.683,34
		1.057.559,48	1.311.596,43	1.371.566,69
	Risultato di amministrazione (in valore assoluto)	14.152.572,54	10.528.248,47	13.582.267,45
R3	Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 m	3%	4%	4%
	Residui attivi in c/ residui delle entrate proprie [titolo 1]	656.502,78	954.563,65	1.031.883,35
	Residui attivi in c/ residui delle entrate proprie [titolo 3]	401.056,70	357.032,78	339.683,34
		1.057.559,48	1.311.596,43	1.371.566,69
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	36.198.683,31	32.753.424,19	33.327.880,86
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	5.113.727,81	3.345.994,02	2.641.367,48
		41.312.411,12	36.099.418,21	35.969.248,34

R4	Equilibrio strutturale di parte corrente	107%	101%	95%
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	36.198.683,31	32.753.424,19	33.327.880,86
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	19.863.276,04	19.526.677,85	9.173.519,89
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	5.113.727,81	3.345.994,02	2.641.367,48
		61.175.687,16	55.626.096,06	45.142.768,23
	Quota % di accantonamento al FCDE (entrate correnti)	1,72%	1,15%	1,49%
	Impegni di spese correnti [titolo 1]	53.166.915,22	49.799.720,34	42.387.408,61
	Impegni spese rimborso mutui/prestiti a medio-lungo termine [T 4]	3.254.471,03	4.821.498,95	4.666.136,01
		56.421.386,25	54.621.219,29	47.053.544,62
R5	Rigidità della spesa causata dal personale dipendente	12%	13%	15%
	Impegni di spese correnti per il personale [titolo 1, macroaggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente"]	7.532.121,70	7.041.400,43	6.598.484,11
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	36.198.683,31	32.753.424,19	33.327.880,86
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	19.863.276,04	19.526.677,85	9.173.519,89
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	5.113.727,81	3.345.994,02	2.641.367,48
		61.175.687,16	55.626.096,06	45.142.768,23
R6	Saturazione dei limiti di indebitamento	4%	2%	2%
	Impegni di spese correnti per interessi passivi [titolo 1, macroaggregato 7 "Interessi passivi"]	2.182.626,18	1.107.421,96	1.087.810,14
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	36.198.683,31	32.753.424,19	33.327.880,86
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	19.863.276,04	19.526.677,85	9.173.519,89
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	5.113.727,81	3.345.994,02	2.641.367,48
		61.175.687,16	55.626.096,06	45.142.768,23
R7	Tempo di estinzione teorica dell'indebitamento	16	12	13
	Debiti di finanziamento a fine anno	53.012.506,38	56.097.144,01	60.918.642,96
	Impegni di spese per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine [titolo 4]	3.254.471,03	4.821.498,95	4.666.136,01
R8	Utilizzo anticipazioni di tesoreria	0%	0%	0%
	Anticipazioni di tesoreria accertate [entrate T 7 della nuova contabilità]	0,00	0,00	0,00
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	5.113.727,81	3.345.994,02	2.641.367,48
R9	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	0%	0%	0%
	Residui passivi anticipi di tesoreria [spese T 5 della nuova contabilità]	0,00	0,00	0,00
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	5.113.727,81	3.345.994,02	2.641.367,48
R10	Residui passivi delle spese correnti	39%	43%	67%
	Residui passivi totali (in c/ competenza e in c/ residui) relativi alle spese correnti [spese titolo 1]	20.516.267,08	21.359.362,02	28.272.135,42
	Impegni di spese correnti [titolo 1]	53.166.915,22	49.799.720,34	42.387.408,61
I01	Entità dell'avanzo disponibile	8%	5%	5%
	Avanzo disponibile	4.920.193,29	2.940.273,97	2.077.354,98
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	36.198.683,31	32.753.424,19	33.327.880,86
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	19.863.276,04	19.526.677,85	9.173.519,89
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	5.113.727,81	3.345.994,02	2.641.367,48
		61.175.687,16	55.626.096,06	45.142.768,23
I02	Entità della cassa	74%	91%	126%
	Cassa al 31/12	45.060.979,88	50.551.055,65	56.675.284,40
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	36.198.683,31	32.753.424,19	33.327.880,86
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	19.863.276,04	19.526.677,85	9.173.519,89
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	5.113.727,81	3.345.994,02	2.641.367,48
		61.175.687,16	55.626.096,06	45.142.768,23
I03	Pressione tributaria	80	72	73
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	36.198.683,31	32.753.424,19	33.327.880,86
	Popolazione	454.635	452.638	453.524
I04	Utilizzo della pressione fiscale	12%	8%	6%
	Avanzo disponibile	4.920.193,29	2.940.273,97	2.077.354,98
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	36.198.683,31	32.753.424,19	33.327.880,86
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	5.113.727,81	3.345.994,02	2.641.367,48
		41.312.411,12	36.099.418,21	35.969.248,34

In particolare, si può osservare quanto segue:

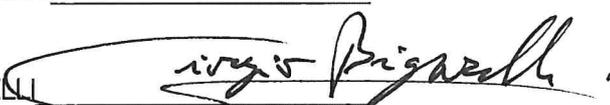
- l'indicatore R1 misura l'incidenza del Risultato di Amministrazione sugli impegni "stabili" di bilancio, ovvero le spese correnti e le rate di rimborso dei prestiti a medio-lungo termine. Nel 2023 il RdA è aumentato per effetto della non totale applicazione dell'avanzo dell'anno precedente, ma anche a causa dell'aumento degli impegni di spesa;
- l'indicatore R2 misura l'incidenza della componente Residui attivi in c/residui sul Risultato di Amministrazione, ovvero quanto parte dello stesso è determinato da crediti di entrate proprie più vecchi e quindi presumibilmente di più difficile riscossione, tale indice risulta contenuto, attorno al 10% nel 2021 e 2022 e in diminuzione nel 2023 (7%);
- l'indicatore R3 verifica invece l'incidenza delle stesse componenti di R2, ossia i crediti da entrate proprie più vecchi di 12 mesi, sul totale delle entrate proprie accertate di competenza, anche in questo caso il risultato si attesta su valori contenuti, inferiori o pari al 5%;
- l'indicatore R4 evidenzia l'equilibrio strutturale di parte corrente, confrontando le entrate accertate di competenza (titoli 1+2+3) depurate dell'accantonamento all'FCDE con gli impegni di parte corrente e il rimborso dei mutui. Il valore ottimale dovrebbe essere pari o superiore a 1 (100%). Nel 2022 si attesta al 101% e nel 2023 al 107%;
- gli indicatori R5 e R6 misurano quanto parte delle entrate correnti di competenza accertate (titoli 1+2+3) venga destinata alla copertura delle spese del personale (R5) e degli interessi passivi (R6). L'indice R5 si assesta attorno al 12% e quello R6 al 4%, quindi circa il 16% delle entrate correnti viene assorbito da impegni fissi correnti sui quali si ha un margine di manovra limitato;
- l'indicatore R7 confronta l'ammontare dei debiti di finanziamento con la quota di capitale rimborsata nell'anno, fornendo un'ipotesi del tempo medio di estinzione dell'indebitamento;
- gli indicatori R8 e R9 sono nulli in quanto l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'indicatore R10 rapporta i residui passivi totali di spesa corrente (titolo1) con gli impegni di spesa corrente (titolo1), valori alti denotano tempi "lunghi" di pagamento delle spese correnti. Nel caso specifico, si denota un miglioramento nel 2023 rispetto al 2022; va poi rilevato come la componente più significativa della parte residui riguarda quella in c/competenza (nel 2023 euro 26.552.885,80, sul totale di euro 27.303.989,73) quindi si tratta di debiti presumibilmente estinti o da estinguere nei primi mesi dell'anno successivo.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa FRANCESCA ZENNONI 

Avv. Rag. GIORGIO BIGARELLI 

Dott. EMILIO LAVEZZI 

